

IL COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

Segue decreto n. ____

Oggetto: Presidio poliambulatoriale gestito dalla società CENTER MED SRL (P.IVA 12810571005), sito in V.le Caduti della Resistenza, 79 - Roma. Variazione dell'Amministratore Unico

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale n. 7 del 14/07/2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014 che approva i Programmi Operativi 2013-2015;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00075 del 25/25/2015 concernente "Polispecialistica Garda Srl (P.IVA 01345321002) con sede legale ed operativa in V.le Caduti per la Resistenza 79- 00134 Roma. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale dalla società "Polispecialistica Garda Srl" alla società "Center Med Srl (P.IVA 12810571005)";

VISTA l'istanza del 17/12/2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 707346 del 21/12/2015, con la quale la società "Center Med S.r.l." ha richiesto la variazione dell'Amministratore Unico dal Dott. Piergiovanni Carlo al Dott. Giovanni Valentino nato a Roma il 22/1/1987 ed ivi domiciliato in Via Pescaglia n. 71 – C.F. VLNGNN87A22H501E;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza che risulta conforme a quanto previsto dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia;



IL COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

Segue decreto n. ____

RITENUTO di prendere atto della variazione dell'Amministratore Unico della Società "Center Med Srl" dal Dott. Piergiovanni Carlo al Dott. Giovanni Valentino nato a Roma il 22/1/1987 ed ivi domiciliato in Via Pescaglia n. 71 – C.F. VLNGNN87A22H501E;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- di prendere atto della variazione dell'Amministratore Unico della Società "Center Med Srl" dal Dott. Piergiovanni Carlo al Dott. Giovanni Valentino nato a Roma il 22/1/1987 ed ivi domiciliato in Via Pescaglia n. 71 – C.F. VLNGNN87A22H501E ;
- di confermare, per il resto, quanto già disposto con il DCA n. U00075/2015 del 25/02/2015.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale Rappresentante della struttura, a Roma Capitale ed all'Azienda USL competente per territorio.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, li ^{16 GIU. 2016}

Nicola Zingaretti

